



## Provincia di Modena

*IL PRESIDENTE*

Atto n° 119 del 28/08/2018

**OGGETTO :**

COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA: PIANO URBANISTICO ATTUATIVO FORTE URBANO – AMBITO 29AND. AI SENSI DELL'ART. 4 COMMA 4 LR 24/2017: OSSERVAZIONI AI SENSI DELL'ART. 35 LR 20/2000, PARERE TECNICO AI SENSI DELL'ART. 5 LR 19/2008 NORME PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO.

Il Piano Strutturale Comunale (P.S.C.) del Comune di Castelfranco Emilia è stato approvato con Delibera di Consiglio Comunale (D.C.C.) n. 76 del 08/04/2009. Il Piano Operativo Comunale (P.O.C.) inerente le aree in questione è stato approvato con D.C.C. n. 59 del 28/03/2014.

Gli atti del presente PUA sono pervenuti con comunicazione protocollo n. 57175 del 21/12/2017 acquisita con prot. n. 49249 del 22/12/2017, per le eventuali osservazioni/riserve di competenza.

Si dà atto che la procedura di approvazione del PUA, ai sensi dell'art. 4 comma 4 della LR 24/2017, è ancora disciplinata dall'art. 35 della L.R.20/2000, e la Provincia può, entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data di ricevimento della documentazione completa, formulare osservazioni al Piano, relativamente a previsioni che contrastino con i contenuti del Piano Strutturale Comunale, del Piano Operativo Comunale o con le prescrizioni dei piani di livello territoriale superiore.

In merito alla valutazione degli strumenti di pianificazione urbanistica comunale, si richiamano anche le disposizioni vigenti in materia di Valutazione Ambientale di cui leggi regionali nn. 9/2008 e 20/2000, e Decreti legislativi nn. 152/2006 e 4/2008 e loro successive modificazioni ed integrazioni, nonché quelle relative alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio di cui all'art. 5 della L.R. 19/2008.

Si richiamano le disposizioni normative in materia di Valutazione Ambientale Strategica e di riduzione del rischio sismico, nonché l'atto di organizzazione interna dell'Ente di cui alla deliberazione di Giunta Provinciale n. 229 del 21 giugno 2011 avente per oggetto "Valutazione Strumenti Urbanistici Comunali. Aggiornamento gestione procedimenti VAS e Verifica di Assoggettabilità di cui al Decreto Legislativo n. 152/2006 in coordinamento alla L.R. 20/2000 e loro successive modificazioni e integrazioni".

Si richiama l'istruttoria del Servizio Pianificazione Urbanistica Territoriale e Cartografica protocollo n. 31377 del 23/0/2018, che contiene le riserve/osservazioni al Piano.

Il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Il Dirigente responsabile del Servizio interessato ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica in relazione al presente atto.

Per quanto precede,

**IL PRESIDENTE DISPONE**

- 1) di NON sollevare Osservazioni, ai sensi dell'art. 35 della L.R. 20/2000, al PUA Forte Urbano ambito 29 AND del Comune di Castelfranco Emilia recependo le raccomandazioni ed i pareri contenuti nell'istruttoria tecnica prot. 31377 del 23/08/2018, allegata al presente atto, che dello stesso costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) di darsi atto che, per quanto inerente la VAS/Valsat questa è stata effettuata nel POC da cui lo stesso PUA deriva, approvato con DCC 59 del 28/03/2014 giusta Delibera di riserve provinciali n. 78 del 12/03/2013;
- 3) di inviare il presente atto al Comune di Castelfranco Emilia, alla Regione Emilia Romagna-Servizio Urbanistica, all'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente dell'Emilia Romagna, all'ASL di Modena - Servizio Igiene Pubblica.

Il Presidente MUZZARELLI GIAN CARLO

---

Originale Firmato Digitalmente

(da compilare in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. \_\_\_\_\_ fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Modena, li \_\_\_\_\_

**ISTRUTTORIA DELL'U.O. PIANIFICAZIONE URBANISTICA TERRITORIALE E CARTOGRAFICA**

**prot.31377 del 23/08/2018 / class. 07-04-05 (fasc. 2525)**

**COMUNE di CASTELFRANCO EMILIA**

**Piano Urbanistico Attuativo Forte Urbano – Ambito 29AND: Ai sensi dell'art. 4 comma 4 LR 24/2017: osservazioni ai sensi dell'art. 35 LR 20/2000, parere tecnico ai sensi dell'art. 5 LR 19/2008 norme per la riduzione del rischio sismico.**

**PREMESSE**

**Inquadramento amministrativo**

---

L'Amministrazione Comunale è dotata di Piano Strutturale Comunale approvato in data 8 aprile 2009 con atto di Consiglio comunale n. 76, e, per quanto inerente le aree interessate, di Piano Operativo Comunale approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 59 del 28/03/2014.

In data 21/12/2017 con prot. 57175, acquisito agli atti provinciali con prot. 49249 del 22/12/2017, il Comune di Castelfranco Emilia ha provveduto a trasmettere il PUA denominato Forte Urbano, relativo ad una porzione dell'ambito AND.29, appunto inserito nella Seconda Variante al Piano Operativo Comunale approvata con Deliberazione di C.C. n°59 del 28/03/2014.

Per quanto inerente la VALSAT/VAS si prende atto che il Comune di Castelfranco Emilia rimanda alle valutazioni già effettuate in sede di POC adottato con DCC 94 del 12/05/2011, come esplicitato nella Delibera di riserve provinciali n. 78 del 12/03/2013.

**Pareri e Osservazioni**

---

In ordine al presente PUA è stata formulata una richiesta di integrazione relativa agli aspetti acustici da parte dell'Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente Energia (ARPAE), prot. 5818 del 21/03/2018 acquisita agli atti provinciali con prot. 10567 del 21/03/2018. Il Comune di Castelfranco Emilia ha provveduto a trasmettere la Relazione integrativa con nota prot. 17743 del 26/04/2018, acquisita dalla Provincia con prot.15450 del 27/04/2018. L'Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente Energia (ARPAE) ha formulato il proprio parere favorevole con prescrizioni in data 11/06/2018 nota prot.11603, acquisito agli atti provinciali con nota prot.21807 del 11/06/2018; il citato parere si allega alla presente istruttoria quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1).

Il Servizio Geologico della Provincia di Modena, con prot.12522 del 06/04/2018 ha espresso il proprio parere favorevole in merito alla riduzione del rischio geologico sismico allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale (Allegato 2).

In data 14/08/2018, con prot. 33257, acquisito agli atti provinciali con prot.30778 del 16/08/2018, il Responsabile del Comune ha provveduto a trasmettere i seguenti pareri:

- Consorzio della Bonifica Burana, parere favorevole con prescrizioni;
- ENEL, parere favorevole;
- Citelum;
- Hera, parere favorevole con prescrizioni;
- MIBAC, parere favorevole;
- AUSL, parere favorevole;
- ARPAE (sopra richiamati)

**SINTESI del PUA**

---

Il presente PUA denominato Forte Urbano, relativo ad una porzione dell'ambito AND.29 ha

un'estensione di circa 49.764 mq di cui il 70 % verrà destinato a parco urbano, della restante parte, a destinazione commerciale (alimentare e non alimentare), i diritti edificatori spettanti equivalgono ad una SC = 2400 mq e un SV = 1600 mq, inoltre saranno mantenute le volumetrie del fabbricato residenziale ricadente all'interno dell'ambito.

L'attuazione del PUA interesserà anche aree di proprietà comunale fuori comparto per la realizzazione di parte della rotatoria funzionale per l'accesso all'ambito. Un'ulteriore area di proprietà pubblica esterna al perimetro di PUA è oggetto di intervento per la realizzazione delle dotazioni collettive compensative previste ai sensi della convenzione preliminare al POC, stipulata in data 19 marzo 2013, fra i soggetti attuatori ed il Comune di Castelfranco Emilia.

**si esprimono i seguenti pareri**

**OSSERVAZIONI ai sensi dell'art.35 L.R. n. 20/2000 e s.m.i.**

Non si ritiene necessario sollevare osservazioni, tuttavia, presa visione dei contenuti dei pareri pervenuti in merito all'oggetto, ed in particolar modo di quello di ARPAE (allegato 1), che si fa proprio, si ritiene necessario che alle prescrizioni di tali pareri sia data compiuta applicazione in sede di approvazione.

**PARERE TECNICO ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008 - Riduzione del rischio sismico**

Si allega alla presente il parere favorevole del Servizio Geologico prot. n. 12522 del 06/04/2018 cui si rimanda per la lettura integrale (Allegato 2).

\*\*\*

**Per tutto quanto precede e vista la documentazione complessivamente acquisita, in merito al PUA Forte Urbano AND.29 del Comune di Castelfranco Emilia, si propone che il Presidente della Provincia approvi i precedenti pareri e faccia proprie le raccomandazioni in essi contenute.**

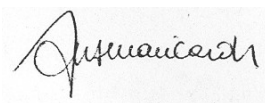
I tecnici istruttori

Ing. Amelio Fraulini

Dott.ssa Maria Giulia Messori

Il Dirigente

Arch. Antonella Manicardi



Pratica n. 1361/18

**All' Azienda U.S.L. di Modena**  
**Dipartimento di Sanità Pubblica**  
**Servizio Igiene Pubblica**  
**Area Disciplinare Igiene del Territorio e**  
**dell'Ambiente costruito**  
**Strada Martiniana, 21**  
**41126 Baggiovara – Modena**  
[dsp@pec.ausl.mo.it](mailto:dsp@pec.ausl.mo.it)

**Al Comune di Castelfranco Emilia**  
**Settore Tecnico e Sviluppo del Territorio**  
**Via Circondaria Nord n.126/b**  
**41013 – Castelfranco Emilia (MO)**  
[comunecastelfrancoemilia@cert.comune.castelfranco-emilia.mo.it](mailto:comunecastelfrancoemilia@cert.comune.castelfranco-emilia.mo.it)

**Alla Provincia di Modena**  
**Servizio Pianificazione Territoriale**  
**Via Martiri della Libertà, 34**  
**41121 – Modena**  
[provinciadimodena@cert.provincia.modena.it](mailto:provinciadimodena@cert.provincia.modena.it)

**Oggetto: Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato “Forte Urbano”  
relativo a una porzione dell’ambito AND 29.  
Parere ambientale**

In merito alla Vs. richiesta di parere, Prot.n. 3422 del 17/01/2018, acquisita agli atti della scrivente Agenzia con Prot.n.933 del 17/01/2018, esaminata la documentazione depositata consultabile al link indicato nella comunicazione inviata dal Comune di Castelfranco Emilia con Prot.n. 57167 del 21/12/2017, acquisita agli atti con Prot.n. 25054 del 21/12/2017 e con successiva nota Prot.n. 3720 del 23/01/2018, acquisita con Prot.n.1250 del 23/01/2018; vista inoltre la successiva integrazione alla Valutazione di Impatto Acustico, pervenuta in data 26/04/2018 ed acquisita con Prot.n. 8596,

considerato che:

- l'area oggetto del PUA, di ST pari a 14869 mq, è ubicata nel Capoluogo, a ovest del centro abitato, a Nord di Via Emilia Ovest e rientra all'interno del perimetro dell'ambito AND 29;
- l'area è inserita nella Variante POC 2 I stralcio, approvata con D.C.C.n. 59 del 28/03/2014 ed è stata oggetto di recente Variante al POC 2 II Stralcio, adottata con D.C.C. n. 61 del 20/07/2017;



### Sistema fognario

Il sistema fognario di comparto, come descritto nella Tav. 8 delle reti fognarie, è previsto con separazione delle reti acque bianche e nere; le acque bianche con recapito nel Canal Chiaro in regime di invarianza idraulica, attraverso una laminazione in linea (sovradimensionando la condotta principale posta sotto la strada pubblica da ampliare, dotandola in uscita di bocca tarata), mentre le acque nere da avviare alla pubblica fognatura esistente posta all'incrocio con Via Ligabue su condotta DN 1000 in cls.

In merito a quanto sopra, preso atto dei pareri rilasciati dagli Enti Gestori (Consorzio di Bonifica Burana) e (Hera), acquisiti in data 04/06/2018, si prescrive:

- considerato che negli elaborati viene indicato il punto di consegna per la **rete acque nere**, ma non sono inserite nelle Norme tecniche e/o nella proposta di Convenzione urbanistica le opere accessorie ritenute necessarie, (anche fuori comparto, quale il preventivo adeguamento dei sollevamenti di Via Commenda – Via Canale), a seguito di accordi con l'Ente gestore si dovranno aggiornare gli impegni previsti e, conseguentemente, gli elaborati di Piano. Al proposito, si richiama anche quanto già segnalato in sede di recente Variante al POC in merito all'adeguamento previsto dei sollevamenti fognari indicati dall'Ente gestore (Hera), ovvero che, essendo gli stessi impianti richiamati anche in altri ambiti prossimi a quello in questione ed inseriti nello stesso POC, ma anche in altri POC recenti, diviene necessario valutare in modo sinergico i contributi fognari e coordinare modalità e tempi di adeguamento tra i diversi ambiti;
- premesso che non si entra nel merito del corretto dimensionamento della **rete acque bianche** e del **sistema di laminazione** proposto, rimandando tale verifica all'Ente gestore del Canal Chiaro (Consorzio di Bonifica della Burana), si invita tuttavia ad inserire all'interno dei lotti, a monte del recapito in fognatura bianca, un sistema di chiusura dello scarico da utilizzare in caso di sversamenti accidentali, onde evitare che questi confluiscono nel corpo idrico superficiale.
- con l'obiettivo di ridurre il consumo idrico e limitare il drenaggio delle acque avviate alla rete scolante, è opportuno raccogliere **le acque meteoriche delle coperture**, prevedendo il loro riutilizzo per scopi non pregiati (irrigazione, lavaggi piazzali, antincendio, ecc.) e, successivamente, il loro invio al sistema di laminazione; sarà inoltre opportuno circoscrivere e coprire le zone delle coperture dove saranno collocati gli impianti UTA o di altra tipologia, in modo da evitare che eventuali fuoriuscite accidentali dei liquidi idraulici confluiscono alla rete di raccolta acque meteoriche da riutilizzare.

### Acque sotterranee

- Si richiede di verificare se nell'area di sedime degli edifici residenziali esistenti sia presente un pozzo per la captazione di acque dal sottosuolo; nel caso, se non più utilizzato dovrà essere chiuso, mentre in caso di riutilizzo dovrà essere messo in sicurezza secondo le modalità stabilite dall'Autorità competente e dovrà essere effettuato l'adeguamento amministrativo relativo al nuovo utilizzo presso ARPAE-SAC.

### Impatto acustico

L'elaborato presentato a corredo del PUA e la successiva integrazione pervenuta in data 26/04/2018 mostrano che gli edifici commerciali previsti verranno realizzati in classe acustica IV, mentre gli impianti sportivi in classe acustica III.

L'analisi acustica dell'ante-operam evidenzia presso i ricettori abitativi il rispetto dei limiti di immissione della classe III per il periodo diurno, mentre in periodo notturno si osserva il superamento del limite presso due ricettori abitativi.

L'analisi del post-operam mostra che la realizzazione dello sviluppo urbanistico previsto dal presente PUA non determina aumenti significativi dei livelli sonori già presenti. Inoltre, le modifiche al traffico veicolare introdotte dalla realizzazione della nuova rotonda determineranno presso i ricettori abitativi esistenti un abbassamento di 2-3 dBA dei livelli di rumore attualmente presenti.

Nella valutazione acustica si dimostra inoltre che il rumore prodotto dalle nuove sorgenti sonore non determinerà presso i ricettori abitativi il superamento dei limiti di immissione differenziale.

Pertanto, allo stato attuale, si ritiene che il progetto proposto dal presente PUA sia acusticamente compatibile.

Si rimane a disposizione per eventuali chiarimenti e con l'occasione si porgono distinti saluti.

Distinti saluti.

**Il Tecnico**

Zombini Marcella

**Il Tecnico Competente in Acustica**

Barchi Alessandra

**Il Dirigente Responsabile del Distretto**

Dr.ssa Paola Rossi

Lettera firmata elettronicamente secondo le norme vigenti.

*da sottoscrivere in caso di stampa* La presente copia, composta di n. .... fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Documento assunto agli atti con protocollo n. .... del .....



# Provincia di Modena

## Lavori Speciali e Manutenzione opere pubbliche

Telefono 059 209 623 - Fax 059 343 706

Viale Jacopo Barozzi 340, 41124 Modena - C.F. e P.I. 01375710363

Centralino 059 209 111 - [www.provincia.modena.it](http://www.provincia.modena.it) - [provinciadimodena@cert.provincia.modena.it](mailto:provinciadimodena@cert.provincia.modena.it)

Servizio Certificato UNI EN ISO 9001:2015 - Registrazione N. 3256 -A-

Classifica 07-04-05 fasc. 2525/2017

Modena, 05/04/2018

**Oggetto: COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA - PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA DENOMINATO "FORTE URBANO" AMBITO AND 29. PARERE IN MERITO ALLA RIDUZIONE DEL RISCHIO GEOLOGICO E SISMICO**

L'analisi della documentazione geologica, geotecnica e sismica è stata sviluppata in riferimento al quadro bibliografico/legislativo di seguito esposto:

- Circ.RER n.1288 del 11/03/1983 "Indicazioni metodologiche sulle indagini geologiche da produrre per i piani urbanistici";
- Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico (P.A.I.) – Autorità di Bacino Po, approvato con D.P.C.M. 24/05/2001;
- la L.R. 30 ottobre 2008, n. 19 "Norme per la riduzione del rischio sismico" e ss. mm. e ii. (Testo Coordinato LR 6/7/2009 n. 6 "Governo e riqualificazione solidale del territorio");
- O.P.C.M. n. 3274 del 20/03/2003 e s.m.i.;
- Il D.M. (infrastrutture) 14 gennaio 2008 recante "Approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni" (G.U. n. 29 del 4 febbraio 2008) in vigore dal 1 luglio 2009;
- Circolare esplicativa 02 febbraio 2009 n. 617/C.S.LL.PP.
- Il D.M. (infrastrutture e trasporti) 17 gennaio 2018 recante "Aggiornamento delle Norme tecniche per le costruzioni" (G.U. n. 42 del 20 febbraio 2018) in vigore dal 20 marzo 2018
- Deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 2193 del 21.12.2015 – oggetto "Art. 16 della LR 20/2000 Approvazione aggiornamento dell'atto di coordinamento tecnico denominato "Indirizzi per gli studi di microzonazione sismica in Emilia-Romagna per la pianificazione territoriale e urbanistica", di cui alla Deliberazione dell'Assemblea Legislativa 2 maggio 2007, n. 112.".
- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato con Deliberazione del Consiglio della Provincia di Modena n. 46 del 18 marzo 2009. che ha assunto anche determinazioni in merito al rischio sismico con la "Carta delle aree suscettibili di effetti locali".
- Deliberazione del Consiglio Provinciale di Modena n. 82 del 18/04/2012 che ha per oggetto: Aggiornamento e integrazione della direttiva di cui alla deliberazione di Consiglio Provinciale n. 124 del 11/10/2006, che assume la seguente denominazione "Direttiva contenente indirizzi e criteri per la ridefinizione delle zone ed elementi caratterizzati da fenomeni di dissesto e instabilità e delle zone ed elementi caratterizzati da potenziale instabilità e per le verifiche di compatibilità idraulica ed idrogeologica ai sensi dell'art. 15 e 16 delle norme di attuazione del PTCP".

Il Comune di Castelfranco Emilia ha realizzato nel 2014 lo studio di Microzonazione sismica di I e II livello, finanziato con il contributo ODPC 52/2013 – OPCM 171/2014 ed approvato con Accordo di Programma DCC n. 83 del 29/09/2016 e Delibera del Presidente della Provincia n. 57 del 20/03/2017.

DATO ATTO infine che il territorio del comune di Castelfranco Emilia, ai sensi della normativa vigente in materia sismica, è attualmente classificato in zona 3.

### **SI ESPRIME IL SEGUENTE PARERE**

La documentazione tecnica, allegata agli elaborati della Piano Urbanistico Attuativo denominato "Forte

Urbano” Ambito AND n. 29, assunta agli atti con prot. 3491 del 29/01/2018 (Fasc. 2525) è costituita da una relazione geologica e sismica e da un fascicolo integrativo redatti a firma del Dott. Geol. Mauro Cataldi e datati rispettivamente febbraio ed agosto 2017. L'ambito oggetto della trasformazione urbanistica ha una superficie complessiva d'intervento pari a 49.764 mq. Su tale ambito sono assegnate funzioni commerciali e per attrezzature sportive.

Le analisi geognostiche, eseguite nel 2016, documentano la caratterizzazione geologico-tecnica dell'area interessata, avvalendosi di n. 6 prove CPT spinte ad una profondità variabile tra un minimo di 8,40 m ed un massimo di 26,40 m dal p.c..

Da tali indagini risulta un sottosuolo, lateralmente omogeneo, costituito da limi argillosi ed argille limose con livelli sabbiosi densi posti tra 6 e 10 m dal p.c. e oltre 24,00 m.

La falda acquifera, rilevata durante l'esecuzione delle indagini, viene indicata con una soggiacenza di circa -0,70÷-2,60 m da p.c..

Le indagini geofisiche, eseguite nel 2016, sono costituite da tre acquisizioni di sismica passiva HVSR ( $f_0 = 1,6 \div 1,7$  Hz), un'acquisizione di sismica attiva MASW ed una passiva ReMi per il calcolo del valore di  $V_{s30}$  ( $235 \div 243$  m/s). In funzione di tali risultati è stata definita la categoria dei terreni di fondazione (categoria C).

Le aree in oggetto ricadono internamente alle zone indagate nella cartografia di Piano, Tavola 7.1, “Microzonazione sismica - Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica – MOPS” del comune di Castelfranco Emilia. L'ambito AND 29 ricade interamente nelle “Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali” per le quali, dal punto di vista sismico, risulta sufficiente l'approfondimento di II livello eseguito dallo studio di MZS comunale. Dalla lettura della documentazione di Piano di MZS si deriva che per l'area in esame siano da attendersi i seguenti fattori di amplificazione: FA PGA =  $2,2 \div 2,4$ ; FA IS1  $\geq 2,5$ ; FA IS2 =  $2,1 \div 2,2$ .

Le integrazioni alla relazione geologica e sismica, riprendono integralmente i contenuti dello studio di Microzonazione Sismica del Comune di Castelfranco E. In un apposito paragrafo vengono eseguite verifiche sulla liquefazione dei livelli sabbiosi dalle quali risulta un indice di potenziale liquefazione pari a 0.25 (rischio basso).

Le analisi e considerazioni contenute nella relazione, successivamente quindi all'entrata in vigore della DRG 2193/2015 e all'adozione del Piano di Microzonazione Sismica, **documentano adeguatamente** le caratteristiche dell'azione sismica nel sottosuolo del sito di intervento e **ottemperano** quanto previsto dalle Norme del PSC vigente.

Pertanto la documentazione geologica e sismica della proposta di trasformazione urbanistica dell'ambito AND 29, **è assentibile**.

Il Dirigente ROSSI LUCA



Provincia  
di Modena

**Atto n. 119 del 28/08/2018**

*Oggetto:* COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA: PIANO URBANISTICO ATTUATIVO FORTE URBANO – AMBITO 29AND. AI SENSI DELL'ART. 4 COMMA 4 LR 24/2017: OSSERVAZIONI AI SENSI DELL'ART. 35 LR 20/2000, PARERE TECNICO AI SENSI DELL'ART. 5 LR 19/2008 NORME PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO.

Pagina 1 di 1

**ATTO DEL PRESIDENTE**

L'Atto del Presidente n. 119 del 28/08/2018 è pubblicato all'Albo Pretorio di questa Provincia, per quindici giorni consecutivi, a decorrere dalla data sotto indicata.

Modena, 29/08/2018

L'incaricato alla pubblicazione  
PIPINO ANGELA

Originale firmato digitalmente